



GREENVISION AMBIENTE
Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2008

Indice

Relazione intermedia sulla gestione	p. 3
Composizione degli organi sociali	p. 3
Struttura del Gruppo al 30 giugno 2008	p. 4
Andamento economico del Gruppo	p. 5
Rapporti con parti correlate, controllate non consolidate e collegate	p. 11
Informazione in ordine agli indicatori alternativi di performance	p. 11
Eventi rilevanti del primo semestre 2008	p. 11
Eventi successivi alla chiusura del semestre e prospettive per l'anno in corso	p. 12
Bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2008	p. 13
Stato patrimoniale consolidato	p. 13
Conto economico consolidato	p. 15
Rendiconto finanziario consolidato IFRS	p. 16
Stato patrimoniale consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	p. 17
Conto Economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	p. 19
Note illustrative	p. 20
Allegati	p. 47
Area di consolidamento	p. 47
Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis,ter del D.lgs. 58/98	p. 50
Relazione della società di revisione sulla revisione contabili limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato	p. 51

Greenvision ambiente Spa è costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni con sede legale in Italia, via Papa Giovanni XXIII, 14, San Polo d'Enza (RE), Capitale Sociale Euro 2.343.200 I.V. Registro Imprese di RE 00132830357 C.F. e P.IVA 00132830357

La presente Relazione Semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27 agosto 2008 ed è disponibile su Internet all'indirizzo:

www.greenvisionambiente.it

Relazione intermedia sulla gestione

Greenvision ambiente, gruppo industriale di engineering ambientale attivo nella costruzione di impianti di waste to energy, impianti fotovoltaici, sviluppo di tecnologie per l'utilizzo di energie rinnovabili e di prodotti eco-compatibili, è quotato alla Borsa Italiana, segmento Expandi, dal 14 luglio 2004.

La presente Relazione finanziaria semestrale è costituita da Stato Patrimoniale Consolidato, Conto Economico Consolidato, Rendiconto Finanziario, Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto e Note esplicative ed integrative.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008 è stata redatta in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) per i bilanci interinali. I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1 mentre le note sono state redatte in forma sintetica applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS.

I valori indicati sono espressi in Migliaia di Euro.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Burani Walter	Presidente e Amministratore Delegato
Burani Giovanni	Amministratore Delegato
Burani Andrea	Consigliere
Benassi Marco	Amministratore Delegato ¹
Ladurner Lukas	Consigliere
Setti Stefano Maria	Consigliere Indipendente
Siniscalco Andrea ²	Amministratore Delegato

Collegio sindacale

Daniele Monarca	Presidente
Pietro Lia	Sindaco effettivo
Rino Bigliardi	Sindaco Effettivo
Odino Manghi	Sindaco Supplente
Paride Barani	Sindaco Supplente

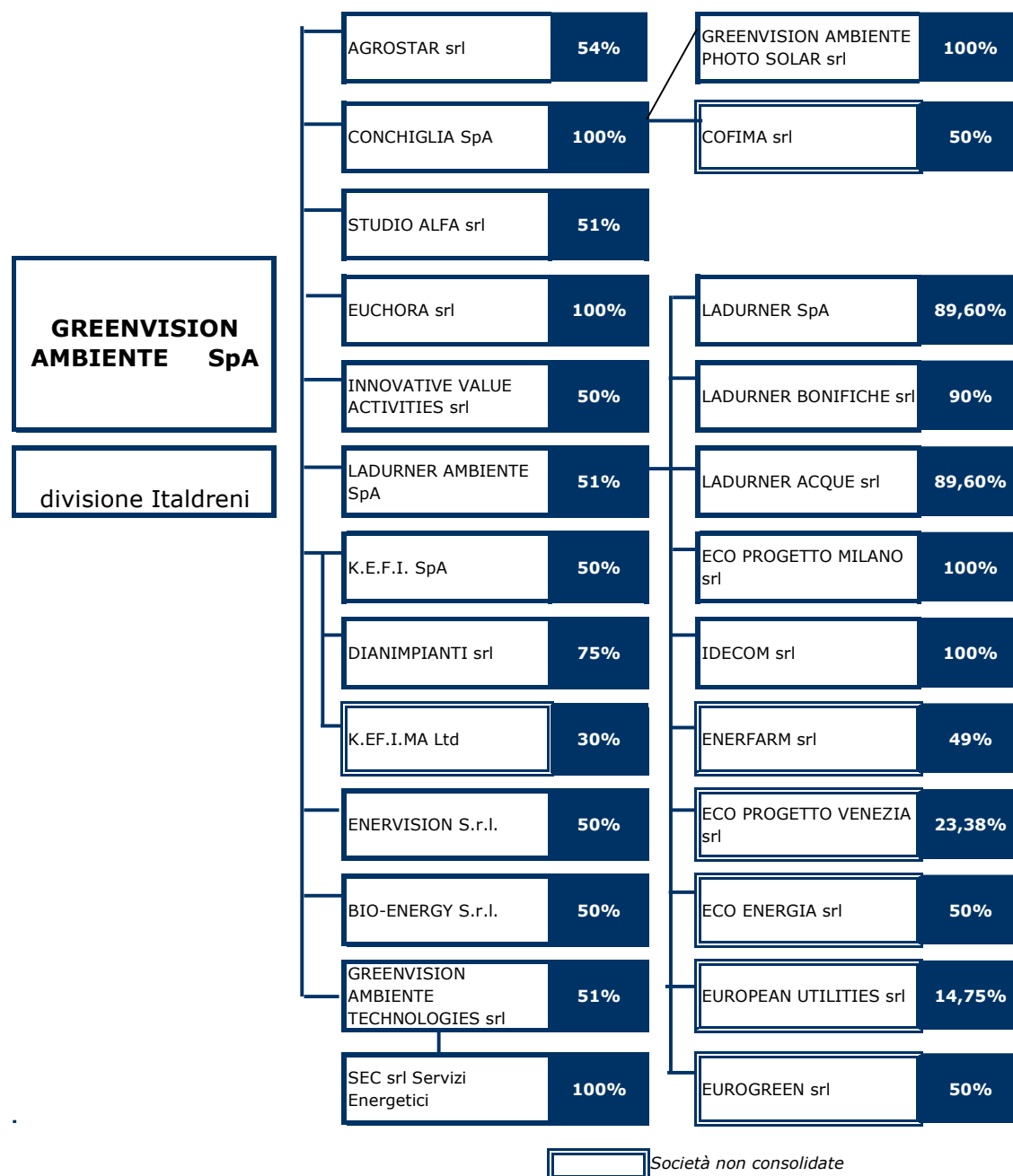
Società di Revisione

Mazars & Guèrard S.p.A.

¹ Conferite deleghe con delibera consiliare del 4 giugno 2008

² Cessazione carica dal 31 luglio 2008

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 giugno 2008 ³

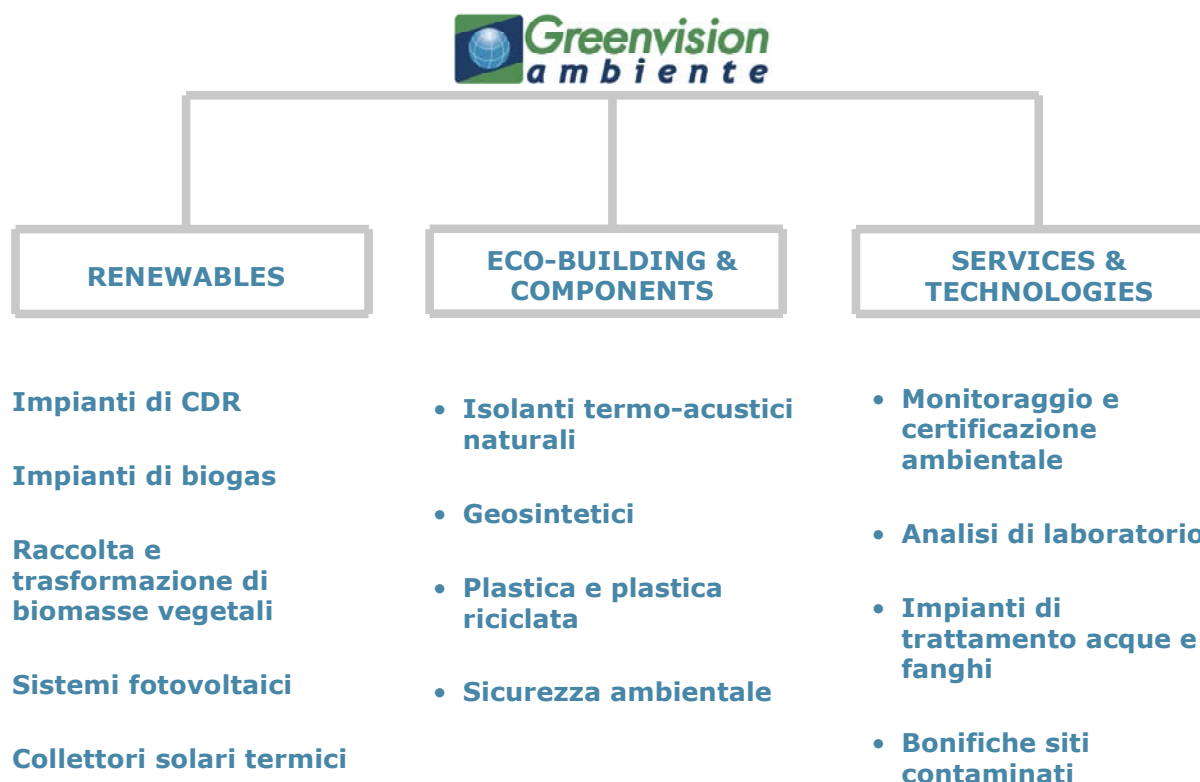


³ Per informazioni sulle variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2008 Cfr. i commenti nella sezione “Eventi rilevanti del primo semestre 2008” della presente relazione.

ANDAMENTO ECONOMICO DEL GRUPPO

Le attività del gruppo Greenvision ambiente sono oggi organizzate in tre aree di business:

1. **RENEWABLES:** l'area Renewables rappresenta il 43% del fatturato consolidato del primo semestre 2008 e comprende le attività di Ladurner SpA, Ladurner Ambiente SpA, Ecoprogetto Milano srl, Greenvision ambiente Photo Solar srl, Greenvision ambiente Technologies srl, Bio-Energy srl, Enervision srl;
2. **ECO-BUILDING & COMPONENTS:** l'area Eco-building & Components rappresenta il 45% del fatturato consolidato del primo semestre 2008 e comprende le attività di KEFI Spa, Euchora srl, Greenvision ambiente SpA, divisione Italdreni, Agrostar srl, Conchiglia SPA, Innovative Value Activity srl, Dianimpianti srl
3. **SERVICES & TECHNOLOGIES** l'area Services & technologies rappresenta il 12% del fatturato consolidato del primo semestre 2008 e comprende le attività di Studio Alfa srl, Idecom srl, Ladurner Bonifiche srl, Ladurner Acque srl, SEC srl Servizi Energetici.



I risultati del primo semestre 2008, tenuto conto della caratteristica stagionalità della maggior parte delle attività del Gruppo che si concentrano prevalentemente nella seconda metà dell'esercizio, hanno più che confermato le previsioni di budget, mostrando una dinamicità superiore alle aspettative.

Il Gruppo ha registrato nel primo semestre 2008 ricavi consolidati pari a Euro 117.487 migliaia con una crescita totale del 64% rispetto a Euro 71.834 migliaia del primo semestre 2007. La crescita organica, al netto delle attività di Ladurner, società acquisita a luglio 2007, e delle attività di progettazione e costruzione di impianti fotovoltaici iniziate a fine 2007, è stata pari al 10%.

L'area **RENEWABLES** conferma il significativo contributo di Ladurner, società di *engineering* ambientale attiva nella realizzazione di impianti per la produzione di energia da rifiuti e da fonti rinnovabili (impianti di produzione di *CDR-combustibile da rifiuti*, impianti per il trattamento e la trasformazione dei rifiuti solidi urbani in energia, impianti per la produzione di compost e di biogas da rifiuti e da fonti agricole rinnovabili, impianti di depurazione delle acque, servizi e comunicazione ambientale), che ha registrato ricavi netti nel primo semestre 2008 pari a Euro 37,7 milioni.

Nell'**attività impiantistica** ambientale il primo semestre 2008 ha visto l'avvio dell'impianto di CDR di La Spezia, inaugurato il 12 giugno 2008, per il quale il 17 luglio 2008 è stato incassato un ulteriore credito commerciale di Euro 6,6 milioni. Forte accelerazione anche dei cantieri di CIS ed Enerfarm, due impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili che saranno ultimati entro il prossimo esercizio.

Da segnalare l'acquisizione di quattro nuove commesse per la realizzazione di un impianto di produzione di CDR nell'area industriale di Venezia, due impianti di biostabilizzazione in Puglia e in Campania e un impianto di termovalorizzazione per il comune di Bolzano.

A questi si aggiunge lo start-up delle attività di costruzione di cinque impianti di produzione di energia rinnovabile da biomasse. Tali impianti saranno ultimati nel primo semestre 2009 e produrranno 6,5 MW di energia elettrica da fonti agricole rinnovabili.

Nel settore **fotovoltaico** è stata costituita ad aprile 2008 la nuova società Greenvision ambiente Photo Solar srl dal conferimento di ramo aziendale solare di Conchiglia SpA. Nella società sono confluiti tutti gli assets relativi all'attività di progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici (magazzino, know-how, avviamento).

Realizzati in Emilia Romagna anche i primi impianti di produzione di **energia solare termica** con i collettori solari termici distribuiti dalla società Greenvision ambiente Technologies, nata dalla joint venture con la società svizzera Granit SA, specializzata nello sviluppo di nuove tecnologie per l'ambiente.

Continua, inoltre, lo sviluppo delle società Bio-Energy ed Enervision, dedicate alla raccolta e trasformazione di biomasse vegetali utilizzate come combustibile nelle centrali termoelettriche, che hanno registrato nel primo semestre 2008 un incremento del fatturato di oltre il 25%.

Le attività del gruppo nell'area **ECO-BUILDING & COMPONENTS** (prodotti eco-compatibili per la bio-edilizia, geosintetici per il consolidamento, il drenaggio e il controllo dei fenomeni di erosione dei terreni, prodotti per le reti di distribuzione elettrica e vendite di materie plastiche anche riciclate) hanno registrato complessivamente una buona performance. Tra le attività incluse nell'area di business significativo lo sviluppo delle vendite di isolanti termo-acustici naturali per la bio-edilizia. Le attività di geosintetici, dopo un primo trimestre di assestamento e collaudo del nuovo impianto, hanno iniziato a raccogliere importanti ordini in particolare da clienti esteri.

L'area **SERVIZI & TECNOLOGIE**, che comprende le attività nel settore acque, bonifiche, analisi di laboratorio, monitoraggio e consulenza ambientale, continua a conquistare importanti quote di mercato, grazie alle competenze sviluppate in tanti anni di attività nei settori di riferimento. Il primo semestre 2008 è stato caratterizzato dall'acquisizione di un'importante commessa a Roma nel settore trattamento delle acque reflue, prima del genere per tecnologie adottate.

Il fatturato del gruppo Greenvision ambiente è oggi principalmente concentrato nel mercato domestico, dove la domanda di interventi nel settore ambientale sta vivendo un periodo di forte espansione. Per le attività di impiantistica ambientale buone opportunità di sviluppo nei paesi che investono in infrastrutture per adeguarsi agli standards europei. Il fatturato per aree geografiche è ripartito come indicato nella tabella seguente:

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA	1H2007	%	1H2008	%
Euro/mln				
Italia	59,5	83,0%	106,2	92,0%
Resto Europa	10,8	15,0%	8,5	7,0%
Resto Mondo	1,4	2,0%	0,4	1,0%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	71,7	100,0%	115,1	100,0%
Altri ricavi	0,1		2,3	
Totale ricavi	71,8		117,4	

Il risultato operativo lordo (EBITDA) registra un incremento del 56% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente e passa da Euro 6.117 migliaia a Euro 9.556 migliaia. In crescita anche il **risultato operativo (EBIT)** da Euro 4.093 migliaia a Euro 5.937 migliaia (+45%) dopo ammortamenti per Euro 2.158 migliaia e accantonamenti a fondi per Euro 1.461 migliaia. Il risultato prima delle imposte (PRETAX) raggiunge Euro 2.478 migliaia e l'utile netto consolidato Euro 1.370 migliaia.

La struttura patrimoniale del Gruppo presenta un totale immobilizzazioni materiali e immateriali pari a Euro 91.172 migliaia di cui Euro 11.615 migliaia di partecipazioni finanziarie. Il patrimonio netto si attesta a Euro 51.990 migliaia e l'indebitamento finanziario netto gestionale del gruppo nel primo semestre 2008 è pari a € 107.681 migliaia, determinato principalmente da indebitamento corrente per linee commerciali a breve e anticipi contratti per lavori su commessa, di cui € 6,6 milioni incassati subito dopo la chiusura del semestre, il 17 luglio 2008, per l'impianto di La Spezia.

LE SOCIETA' DEL GRUPPO

Greenvision ambiente SpA, divisione Italdreni

La divisione operativa e industriale Italdreni all'interno della capogruppo Greenvision ambiente è dedicata alla produzione e distribuzione dei *geosintetici*, prodotti dedicati alla cura del terreno in termini di stabilità, drenaggio e prevenzione dal dissesto idrogeologico. Nel corso del semestre è entrato in funzione il nuovo impianto e sono continuate le attività di sviluppo di nuove applicazioni industriali. L'esercizio 2008 presenta buoni segnali di continuità e consistenza dei volumi di mercato con prospettive di consistenti miglioramenti di marginalità, fondati su riduzione dei costi

produttivi grazie al nuovo impianto e sull'ampliamento del product mix anche in settori diversi da quello di riferimento (geotecnica).

Agrostar Srl

Società detenuta al 54% da Greenvision ambiente SpA, con sede a Cavriago (RE), specializzata in agrotecnologie innovative, in particolare nella progettazione e messa in opera di impianti di drenaggio sotterranei, nell'irrigazione dei campi per mezzo di torri motrici, nella vendita di materiale per la protezione delle colture e nella vendita di generatori di calore per il riscaldamento delle serre. Dopo la forte riduzione degli investimenti nel settore agricolo dell'anno precedente, i primi mesi dell'esercizio in corso hanno mostrato una inversione di tendenza che ha permesso alla società di raddoppiare i ricavi rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, soprattutto nel settore degli impianti di irrigazione.

Bio-Energy Srl

La società, con sede a Guastalla (RE), detenuta al 50% da Greenvision ambiente SpA e sulla quale la capogruppo esercita un'influenza dominante, è attiva nella trasformazione e commercializzazione di prodotti e cascami fibrosi di origine sintetica, di biomasse, di sottoprodotti e inerti da lavorazioni industriali, distribuiti ai termovalorizzatori per la produzione di energia elettrica ecologica.

I ricavi totali della società nei primi mesi del 2008 hanno registrato una crescita di oltre il 50% grazie all'acquisizione di nuovi clienti con un aumento più che proporzionale del risultato operativo lordo.

Conchiglia SpA

Società costituita nel 1949 con sede a Reggio Emilia, detenuta al 100% da Greenvision ambiente SpA, è leader in Italia nella progettazione, produzione e commercializzazione di armadi in vetroresina e alluminio per la protezione delle reti di distribuzione elettrica in bassa tensione, del gas, dell'acqua e degli impianti della pubblica illuminazione. La società produce, inoltre, materiali ed apparecchiatura per la segnaletica stradale e per la sicurezza degli attraversamenti stradali.

Nel corso del primo semestre il fatturato della società si attesta sui valori del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, sia nel segmento M.E.G.A. (materiali elettrici, elettronici, gas-acqua), core business della società, sia sugli altri prodotti della società. Ad xxx 2008 è stato perfezionato il conferimento del ramo d'azienda fotovoltaico alla società neo-costituita Greenvision ambiente Photo Solar srl, società che sarà interamente dedicata alla progettazioni e installazione d'impianti fotovoltaici .

Enervision Srl

Società costituita nel 2000 con sede a Dosolo (MN), detenuta al 50% da Greenvision ambiente SpA e sulla quale la capogruppo esercita un'influenza dominante, è attiva nella raccolta, trasformazione, commercializzazione e distribuzione di biomasse vegetali utilizzati dai termovalorizzatori per la produzione di energia elettrica ecologica.

Il primo semestre 2008 ha visto una leggera crescita rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente accompagnata però da una crescita più che proporzionale dei margini operativi.

Euchora Srl

Società costituita nel 2001 con sede a Milano, detenuta al 100% da Greenvision ambiente SpA, attiva nella commercializzazione di prodotti per il settore della bio-edilizia, in particolare delle tecnologie avanzate per il comfort abitativo ed il risparmio energetico negli edifici, sviluppando la distribuzione di prodotti innovativi e ad alta specializzazione ricavati da materiali naturali e/o da fonti di recupero. La società negli ultimi anni è in costante aumento del fatturato .

Innovative Value Activity Srl

Società costituita nel 1997 con sede a Bibbiano (RE), detenuta al 50% da Greenvision ambiente SpA e sulla quale la capogruppo esercita un'influenza dominante, è attiva nella distribuzione e commercializzazione sia al dettaglio che all'ingrosso di materie plastiche o di oggetti in plastica, di componenti a base polimerica, di prodotti base per la geotecnica, derivanti sia da materie plastiche prime che rigenerate. Il primo semestre 2008 la società ha registrato un andamento stabile della propria attività.

K.E.F.I. SpA

Società costituita nel 1990 con sede a Guastalla (RE), detenuta al 50% da Greenvision ambiente SpA e sulla quale la capogruppo esercita un'influenza dominante, è attiva nella produzione e commercializzazione di pannelli isolanti termo-acustici naturali e materiale composito ricavati dalla coltivazione e trasformazione della pianta Kenaf e/o dalla lavorazione di materiali di recupero. Tali prodotti sono principalmente utilizzati nel settore della bio-edilizia ma trovano applicazione anche nel settore tessile naturale, nell'arredamento domestico, nel giardinaggio, nel settore automotive. Dal processo di lavorazione del kenaf e dagli scarti della lavorazione la società recupera anche biomassa che viene distribuita per la produzione di energia elettrica e realizza prodotti eco-compatibili di vario utilizzo industriale.

Nel primo semestre 2008 la società ha registrato un ulteriore progresso del fatturato grazie alla continua crescita della domanda di isolanti termo-acustici naturali da parte del settore della bio-edilizia e alle crescenti applicazioni e utilizzi del kenaf in altri settori industriali.

Studio Alfa Srl

Società costituita nel 1980 con sede a Reggio Emilia, specializzata nei servizi di certificazione e monitoraggio ambientale è stata acquisita nel mese di aprile 2005 per una quota del capitale sociale pari al 51%.

La gestione si mantiene in linea con le aspettative di budget, con una attenzione all'incremento delle quote di mercato attraverso una maggiore penetrazione al di fuori dell'ambito territoriale dove la società è presente da oltre 25 anni ed un potenziamento dell'attività di monitoraggio, di laboratorio di analisi e di consulenza.

L'incremento dei ricavi e della marginalità dimostrano gli ottimi risultati che l'azienda ha ottenuto e confermano la previsione di chiusura dell'esercizio con un incremento dei ricavi rispetto all'anno precedente superiore al 10%.

Si stanno confermando le ipotesi previste di un aumento dell'attività di consulenza sugli aspetti fisici (rumore-energia ecc.), sulle analisi di laboratorio e sul monitoraggio di impianti industriali. Si rileva uno sviluppo oltre le previsioni delle consulenze nella gestione della sicurezza aziendale.

Ladurner

Il gruppo Ladurner Ambiente è tra le principali realtà nella progettazione, costruzione e gestione di tecnologie e impianti di produzione di CDR e CDRq (Combustibile da rifiuti e combustibile da rifiuti di qualità), impianti di compostaggio, impianti per la produzione di biogas da rifiuti e da fonti agricole rinnovabili, impianti di depurazione delle acque.

Ladurner Ambiente si distingue per essere l'unico operatore in Italia presente in tutti i settori dell'engineering ambientale (rifiuti, bonifiche, acqua ed energia) con una tecnologia esclusiva e largamente apprezzata e una profonda capacità di gestione degli impianti stessi.

In 15 anni di attività Ladurner Ambiente ha realizzato oltre 100 impianti di depurazione delle acque, 10 impianti per il trattamento e la produzione di energia da rifiuti e altrettanti interventi di bonifica, imponendosi come partner di eccellenza per le pubbliche amministrazioni, i consorzi e le aziende private nella realizzazione di tecnologie per l'ambiente.

Un esempio di massima efficienza di trattamento e riconversione energetica dei rifiuti è rappresentato dal polo integrato di Fusina, a pochi chilometri dalla laguna veneziana. In questo polo Ladurner Ambiente ha costruito e oggi gestisce gli impianti di compostaggio e produzione di CDR che, raccogliendo ogni anno circa 250.000 ton di rifiuti dei comuni del bacino veneziano, attraverso un complesso sistema di selezione, biostabilizzazione accelerata e trattamento produce circa 90.000 ton/anno di combustibile da rifiuti che viene venduto alla vicina centrale termoelettrica dell'Enel che lo utilizza in co-combustione per la generazione di energia.

Attraverso le attività di progettazione di sistemi ambientali, consulenza, comunicazione e formazione in campo ambientale Ladurner Ambiente svolge anche un'importante azione di sensibilizzazione e supporto alle politiche ambientali.

Nel primo semestre 2008 è stata predisposta l'operazione di scissione del ramo aziendale della società "Ladurner S.p.A.", consistente nella scissione parziale proporzionale della società "Ladurner S.p.A." mediante assegnazione del ramo d'azienda relativo all'attività di progettazione e realizzazione di impianti di depurazione civili ed industriali nonché produzione, importazione, esportazione, commercio all'ingrosso e al minuto di macchinari per gli impianti anzidetti alla società Ladurner Acque S.r.l.. L'atto di scissione è stato redatto dal notaio dott. avv. Barchi Luca di Bolzano in data 27 giugno 2008. La scissione deliberata avrà efficacia dal 1 luglio 2008, data in cui la Camera di Commercio di Bolzano ha iscritto l'atto notarile nel registro dell'impresa.

Il primo semestre 2008 è stato caratterizzato dal rispetto delle previsioni di Budget 2008, tenendo conto della ciclicità stagionale del settore Waste to Energy e del settore delle acque. Particolare rilievo assume lo start-up dell'impianto di produzione CDR di qualità da rifiuti solidi urbani sito nel Comune di La Spezia. Da aggiungere inoltre lo start-up delle attività di costruzione di cinque impianti di produzione di energia rinnovabile da biomasse. Tali impianti saranno ultimati nel primo semestre del 2009 e produrranno 6,5 MW di energia elettrica.

Da segnalare l'acquisizione di due importanti commesse come la costruzione dell'impianto di termovalorizzazione di Bolzano e la costruzione di un ulteriore impianto di produzione cdr nell'area industriale di Venezia, oltre a due impianti di biostabilizzazione in Puglia e Campania.

Nell'Area Trattamento delle Acque Reflue il primo semestre 2008 è stato caratterizzato dall'acquisizione di un'importante commessa a Roma, prima del genere per tecnologie adottate, da parte di Acea Spa.

Nel settore bonifiche il primo semestre 2008 è in linea rispetto al risultato previsto dal budget, che viste le tempistiche dovute all'espletamento della parte burocratica, prevede un'accelerazione delle fasi di lavorazione delle commesse nel corso del secondo semestre.

Da segnalare l'incasso in data 17 luglio 2008 di un credito commerciale vantato nei confronti di ACAM – La Spezia per Euro 6,6 Mio.

E' stato estinto in data 28 luglio 2008 il contratto derivato "Interest Rate Swap" concluso in data 04.05.2007 con Unicredit Banca d'Impresa di importo nominale pari a Euro 5.0000.000,00 (cinquemilioni/00) scadente 08.05.2012.

Rapporti con parti correlate, controllate non consolidate e collegate

I rapporti del gruppo Greenvision ambiente SpA con parti correlate, come indicato nella delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono stati dettagliati in apposita tabella nelle note di commento al bilancio consolidato. Le operazioni poste in essere con le parti correlate si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale e in particolare a forniture di prodotti, servizi e impianti, a locazione di spazi adibiti ad uffici, magazzini e siti produttivi. Tali operazioni sono state regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Informazione in ordine agli indicatori alternativi di performance

Lo schema di conto economico riportato nel presente bilancio evidenzia alcuni risultati intermedi non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IAS/IFRS, in quanto si ritiene costituiscano un'informativa significativa delle performance aziendali del periodo. Si riportano di seguito informazioni relative ai suddetti risultati intermedi:

Utile Operativo Lordo (EBITDA): è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi / oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento;

Utile Operativo (EBIT) è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte e dei proventi / oneri derivanti dalla gestione finanziaria;

Utile prima delle imposte (PRETAX): è costituito dall' Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Eventi rilevanti del primo semestre 2008

A fine febbraio 2008 Greenvision ambiente ha concluso un importante accordo con il gruppo svizzero Granit SA per lo sviluppo nel settore dell'energia solare di collettori solari termici che si integrano nell'architettura di edifici civili ed industriali e che garantiscono significativi contributi alle esigenze di produzione di acqua sanitaria e di climatizzazione. L'accordo con la società svizzera prevede, inoltre, lo sviluppo in esclusiva su tutto il territorio nazionale di tecnologie innovative per la produzione di energia da rifiuti e da fonti rinnovabili, tecnologie che si integrando sinergicamente con le attività del Gruppo.

In data 8 aprile 2008 sono state cedute alla controllata Greenvision ambiente Technologies srl le quote in SEC srl Servizi Energetici detenute precedentemente per il 50% da Conchiglia SpA e per il restante 50% da StudioAlfa srl.

In data 11 giugno 2008 è stato conferito il ramo d'azienda fotovoltaico di Conchiglia nella nuova società Greenvision ambiente Photo Solar srl, con sede a Reggio Emilia e uffici commerciali a Roncocesi (RE). Nel conferimento sono confluiti tutti gli assets relativi al magazzino, know how, avviamento.

Eventi successivi alla chiusura del semestre e prospettive per l'anno in corso

Il Gruppo prevede di chiudere il 2008 con una significativa crescita del fatturato anche in considerazione del portafoglio ordini e delle commesse già acquisite (back log order) nel settore del waste to energy, dove il gruppo Ladurner si distingue per la capacità di costruire e gestire impianti sempre più importanti, e nel settore fotovoltaico, dove sono partite le prime commesse per la costruzione di nuovi impianti fotovoltaici. Anche per le altre attività del Gruppo si prevede una ulteriore crescita rispetto all'esercizio precedente.

Bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2008

Stato patrimoniale consolidato (*)

Euro/000

ATTIVITA'	1H2008	FY2007
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	38.206	39.757
Immobilizzazioni immateriali	41.351	40.986
Investimenti immobiliari non strumentali		
Investimenti	11.615	11.611
Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine		88
Attività fiscali per imposte anticipate	2.730	2.376
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	27	
Altri crediti finanziari lungo termine	683	525
Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	758	612
Totale	95.369	95.955
Attività non correnti destinate alla dismissione		
Attività destinate alla dismissione		
Attività correnti		
Rimanenze	62.273	43.952
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	94.963	90.301
Attività fiscali per imposte correnti	5.045	5.587
Altri crediti finanziari a breve termine	2.522	2.044
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine		
Strumenti finanziari derivati a breve termine	119	100
Titoli negoziabili valutati al fair value	2.226	2.178
Cassa e disponibilità liquide	4.527	3.824
Totale	171.674	147.986
Totale attivo	267.043	243.941

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio di Greenvision ambiente S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e ulteriormente descritti nelle note n. 22.

Euro/000

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1H2008	FY2007
Capitale sociale e riserve		
Capitale emesso	2.272	2.308
Sovrapprezzo azioni	19.577	19.577
Azioni proprie	-4.314	-2.334
Altre riserve	10.385	10.312
Utile (perdite) accumulati	7.587	4.596
Utile (perdite) esercizio	110	3.576
Totale	35.616	38.035
Quota di pertinenza di terzi	16.374	16.269
Patrimonio netto totale	51.990	54.304
Passività non correnti		
Finanziamenti a lungo termine	37.217	35.018
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	125	166
Passività fiscali per imposte differite	6.307	6.675
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	3.307	3.320
Fondi a lungo termine	619	598
Altre passività a lungo termine	427	419
Totale	48.002	46.196
Passività correnti		
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	79.378	61.803
Passività fiscali per imposte correnti	3.513	2.743
Finanziamenti a breve termine	84.059	78.796
Strumenti finanziari derivati a breve termine		
Fondi a breve termine	101	99
Totale	167.051	143.441
Totale passività	267.043	243.941

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio della Greenvision ambiente S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e ulteriormente descritti nella nota n. 22.

Conto economico consolidato (*)

CONTO ECONOMICO	1H2008	1H2007
Ricavi	115.160	71.686
Altri ricavi operativi	2.327	149
Totale ricavi	117.487	71.835
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	294	-255
Materie prime e di consumo	68.117	47.467
Costo del personale	8.878	5.411
Altri costi operativi	31.230	12.586
Utile operativo lordo (EBITDA)	9.556	6.117
Svalutazioni ed ammortamenti	3.619	2.023
Utile operativo (EBIT)	5.937	4.093
Ricavi finanziari	377	141
Costi finanziari	3.824	1.919
Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	-12	-2
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto		
Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione		
Utile prima delle Imposte (PRETAX)	2.478	2.314
Imposte sul reddito	1.108	1.200
Utile Netto	1.370	1.114
Quota di pertinenza di terzi	1.260	476
Quota del Gruppo	110	638

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul bilancio di Greenvision ambiente S.p.A. sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e ulteriormente descritti nella nota n. 22.

Rendiconto finanziario (IAS 7)

	1H2008	FY2007
1 - Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-41.219	-18.304
2 - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione operativa		
Utile (perdita) prima delle imposte	2.478	2.478
Ammortamenti	2.157	2.157
Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni materiali	137	137
Minusvalenze (plusvalenze) nette da alienazioni di immobilizzazioni immateriali		
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione di immobilizzazioni finanziarie		
Variazione netta dei fondi rischi ed acc.ti a passività per benefit ai dipendenti	9	9
Perdite / proventi da partecipazione valutate a patrimonio netto		
Oneri finanziari netti	-147	-147
TOTALE	4.634	4.634
Variazione netta del capitale d'esercizio:		
- Rimanenze	-15.295	
- Crediti commerciali	-3.404	
- Altre attività	-1.206	
- Debiti commerciali	-305	1.019
- Altre passività	20.298	186
Interessi passivi pagati	3.662	
Imposte sul reddito pagate	-1.108	-1.108
Differenze cambio realizzate	12	12
Altro	-12	-12
Variazione area di consolidamento	-2.941	
TOTALE	-300	97
3 - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione di investimento		
Interessi incassati	-68	-68
Dividendi incassati	1	
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	-853	-1.223
- immobilizzazioni materiali	-3.614	-8.346
- attività finanziarie	-11.924	-46.941
Disinvestimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	194	194
- immobilizzazioni materiali	3.588	3.588
- attività finanziarie	323	323
Variazioni dell'area di consolidamento in:		
- immobilizzazioni immateriali	-479	-21.361
- immobilizzazioni materiali	-47	-13.367
- attività finanziarie	10.068	19.253
Altre variazioni in:		
- immobilizzazioni immateriali	408	-54
- immobilizzazioni materiali	-307	-184
- attività finanziarie	-2.558	-596
TOTALE	-5.267	-68.782
4 - Flusso di liquidità generato (assorbito) dalla gestione finanziaria		
Aumento di capitale e riserve	-3.043	15.036
Incassi per aumento di capitale		203
Pagamento di canoni leasing finanziario(quota capitale)	-691	-691
Erogazioni/ (rimborsi) di finanziamenti	9.593	21.432
Distribuzione dividendi	-690	690
Variazione area di consolidamento	49	4.833
TOTALE	5.218	41.503
5 - Flusso di liquidità netto dell'esercizio	4.285	-22.915
6 - Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	-36.933	-41.219

Bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2008

Stato patrimoniale consolidato (*)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Euro/000

ATTIVITA'	1H2008	Note	di cui con parti correlate (cfr. n. 22)	FY2007	di cui con parti correlate (cfr. n. 22)
Attività non correnti					
Immobilizzazioni materiali	38.206	(1)		39.757	
Immobilizzazioni immateriali	41.351	(2)		40.986	
Investimenti immobiliari non strumentali					
Investimenti	11.615	(3)		11.611	
Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine				88	
Attività fiscali per imposte anticipate	2.730			2.376	
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	27				
Altri crediti finanziari lungo termine	683		425	525	71
Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	758			612	
Totale	95.369			95.955	
Attività non correnti destinate alla dismissione					
Attività destinate alla dismissione					
Attività correnti	1H2008	Note		FY2007	
Rimanenze	62.273	(4)		43.952	
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	94.963	(5)	4.677	90.301	6.827
Attività fiscali per imposte correnti	5.045	(6)		5.587	
Altri crediti finanziari a breve termine	2.522			2.044	
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine					
Strumenti finanziari derivati a breve termine	119	(11)		100	
Titoli negoziabili valutati al fair value	2.226	(7)		2.178	
Cassa e disponibilità liquide	4.527	(8)		3.824	
Totale	171.674			147.986	
Totale attivo	267.043			243.941	

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1H2008	Note	di cui con parti correlate (cfr. n. 22)	FY2007	di cui con parti correlate (cfr. n. 22)
Capitale sociale e riserve		(9)			
Capitale emesso	2.272			2.308	
Sovrapprezzo azioni	19.577			19.577	
Azioni proprie	-4.314			-2.334	
Altre riserve	10.385			10.312	
Utile (perdite) accumulati	7.587			4.596	
Utile (perdite) esercizio	110			3.576	
Totale	35.616			38.035	
Quota di pertinenza di terzi	16.374			16.269	
Patrimonio netto totale	51.990			54.304	
Passività non correnti	1H2008	Note		FY2007	
Finanziamenti a lungo termine	37.217	(10)	264	35.018	246
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	125	(11)		166	
Passività fiscali per imposte differite	6.307	(12)		6.675	
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	3.307	(13)		3.320	
Fondi a lungo termine	619			598	
Altre passività a lungo termine	427			419	
Totale	48.002			46.196	
Passività correnti	1H2008	Note		FY2007	
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	79.378	(14)	2.877	61.803	1.095
Passività fiscali per imposte correnti	3.513			2.743	
Finanziamenti a breve termine	84.059	(15)		78.796	
Strumenti finanziari derivati a breve termine					
Fondi a breve termine	101			99	
Totale	167.051			143.441	
Totale passività	267.043			243.941	

Conto economico consolidato (*)

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

CONTO ECONOMICO	1H2008	Note	di cui con parti correlate (cfr. n. 22)	1H2007	di cui con parti correlate (cfr. n. 22)
Ricavi vendita prodotti, servizi, commesse impianti	115.160	(16)	4.446	71.686	9.961
Altri ricavi operativi	2.327		706	149	
Totale ricavi	117.487			71.835	
Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	294			-255	
Materie prime e di consumo	68.117	(17)	12.700	47.467	19.245
Costo del personale	8.878	(18)		5.411	
Altri costi operativi	31.230	(19)	5.532	12.586	4.412
Utile operativo lordo (EBITDA)	9.556			6.117	
Svalutazioni ed ammortamenti	3.619	(20)		2.023	
Utile operativo (EBIT)	5.937			4.093	
Ricavi finanziari	377			141	
Costi finanziari	3.824			1.919	
Utile(perdite) derivante da transazioni in valute estera	-12			-2	
Proventi derivanti dalla valutazione delle partecipazioni in società collegate secondo il metodo del patrimonio netto					
Utili e perdite derivante da attività destinate alla dismissione					
Utile prima delle imposte (PRETAX)	2.478			2.314	
Imposte sul reddito	1.108	(21)		1.200	
Utile Netto	1.370			1.114	
Quota di pertinenza di terzi	1.260			476	
Quota del Gruppo	110			638	

NOTE DI COMMENTO AL BILANCIO CONSOLIDATO

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art.9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations (IFRIC) precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

Il presente Bilancio semestrale abbreviato relativo al periodo 1 gennaio – 30 giugno 2008, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo International Accounting Standards Board (IASB).

Il presente Bilancio semestrale abbreviato, in accordo con quanto previsto dall'art. 81 del Regolamento CONSOB, così come modificato dalla delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, è redatto in conformità al principio contabile IAS 34, concernente l'informativa finanziaria infrannuale (Bilanci intermedi), adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Tutti i valori sono espressi, salvo diversa espressa indicazione, in migliaia di Euro, previo arrotondamento.

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota illustrativa. Il Bilancio intermedio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, fatta eccezione per la valutazione dei terreni e dei fabbricati, per i quali è stato utilizzato il fair value, determinato in sede di transizione ai principi contabili internazionali, come sostituto del costo.

Il presente Bilancio semestrale abbreviato è stato sottoposto alla revisione contabile limitata della Società di revisione Mazars & Guérard S.p.A. ; la revisione contabile limitata comporta un'estensione delle procedure di revisione significativamente inferiore rispetto a quelle previste per la revisione del Bilancio di esercizio.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo esclusivamente in sede di redazione del bilancio annuale, allorché sono disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, mentre le valutazioni attuariali limitatamente ai Fondi per benefici ai dipendenti vengono elaborate sia in occasione della predisposizione del bilancio annuale che per il bilancio semestrale abbreviato.

Il rendiconto finanziario, predisposto dal Gruppo come previsto dallo IAS 7, è stato redatto applicando il metodo indiretto.

I principi contabili esposti di seguito sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, alle aree di business e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia al contenuto della relazione sull'andamento della gestione.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio consolidato del Gruppo Greenvision ambiente è predisposto sulla base dei progetti di bilancio d'esercizio redatti dalle singole società incluse nell'area di consolidamento approvati dai relativi Consigli di Amministrazione o, in mancanza di un organo collegiale, dagli Amministratori Unici. I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Integrazione dei bilanci delle società controllate secondo il metodo globale, ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo e dalle altre società consolidate contro il relativo patrimonio netto.
- Nell'esercizio in cui una partecipazione, di cui al precedente punto, è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato, l'eccesso del costo di acquisizione rispetto alla quota di pertinenza del gruppo del valore corrente delle attività nette acquisite è contabilizzato nelle attività alla voce "Avviamento". L'eventuale avviamento negativo è contabilizzato a conto economico alla data di acquisizione. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo ha modificato il criterio contabile in modo prospettico a partire dalla data di transizione. Perciò a partire dal 1 gennaio 2004 il Gruppo non ha più ammortizzato l'avviamento assoggettandolo invece a "impairment test".
- Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.
- Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.
- Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal gruppo.
- Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra imprese consolidate vengono eliminati.

Le riconciliazioni tra patrimonio netto e l'utile della Capogruppo ed il patrimonio netto e l'utile del Gruppo sono incluse nella presente nota.

Vengono esposti di seguito i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio:

ATTIVITA' CORRENTI DESTINATE AD ESSERE VENDUTE (held for sale)

Le attività destinate ad essere vendute ed eventuali attività e passività appartenenti a rami di azienda o a partecipazioni consolidate destinate alla vendita sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della classificazione di tali voci come held for sale ed il loro fair value, al netto dei costi di vendita.

Le eventuali perdite di valore contabilizzate in applicazione di detto principio sono imputate a conto economico, sia nel caso di svalutazione per adeguamento al fair value, sia nel caso di utili e perdite derivanti da successive variazioni del fair value.

I complessi aziendali sono classificati come operazioni discontinue al momento della loro

dismissione o quando hanno i requisiti per essere classificati come destinati alla vendita, se tali requisiti sussistono precedentemente.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni di proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisizione o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore (vedi principio "perdite durevoli di valore"). Il costo delle immobilizzazioni prodotte internamente includono i materiali, la manodopera diretta ed una quota dei costi di produzione indiretti. Il costo delle immobilizzazioni sia acquistate esternamente, sia prodotte internamente, include i costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene e, quando rilevante ed in presenza di obbligazioni contrattuali, il valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione delle immobilizzazioni. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione pertanto, qualora il pagamento è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione.

Gli oneri finanziari relativi a finanziamenti utilizzati per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali sono imputati a conto economico per competenza.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Le immobilizzazioni disponibili per la vendita sono valutate al minore fra il fair value al netto degli oneri accessori alla vendita ed il costo.

Immobilizzazioni in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, per le quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi con la proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo. Tali immobilizzazioni sono valutate al minore tra il loro fair value ed il valore attualizzato delle rate del leasing al momento della sottoscrizione del contratto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle perdite di valore. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari, ridotta in base al piano di rimborso delle quote capitale. Le rate dei leasing finanziari sono contabilizzate, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Costi successivi

I costi di sostituzione di alcune parti delle immobilizzazioni sono capitalizzate quando è probabile che questi costi comportino futuri benefici economici e possono essere misurati in maniera affidabile. Tutti gli altri costi, incluse le spese di manutenzione e riparazione, sono imputati a conto economico quando sostenuti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono imputati a conto economico in modo sistematico e costante sulla base della stimata vita utile delle immobilizzazioni in base alla residua possibilità di utilizzo.

Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	Vita utile indefinita
Fabbricati industriali	33-50 anni

Impianti e macchinari	5 -10 anni
Attrezzature industriali e commerciali	3 - 5 anni
Altri beni	3 - 5 anni

La stimata vita utile dei beni è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti alle aliquote, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi è evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le circostanze che avevano comportato la rilevazione della perdita di valore.

Immobilizzazioni immateriali

Avviamento e Marchi - L'avviamento, rappresentato dalla differenza tra il prezzo di acquisto e il valore di pertinenza del Gruppo delle attività e delle passività della controllata alla data di acquisizione, è valutato al costo al netto di eventuali perdite di valore (impairment losses). L'avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi finanziari (cash generating units) e non è più ammortizzato a partire dal 1° gennaio 2004. Il valore di carico è valutato al fine di verificare l'assenza di perdite di valore. L'avviamento relativo a società controllate non consolidate o a società collegate è incluso nel valore della partecipazione. L'eventuale avviamento negativo originato dalle acquisizioni è imputato direttamente a conto economico. Relativamente alle acquisizioni delle società K.E.F.I. SpA e Conchiglia SpA il Gruppo ha applicato il principio IFRS 3 relativo alle aggregazioni di imprese che ha determinato la rilevazione di plusvalori non espressi dai relativi bilanci delle società alla data di acquisizione. Tali plusvalori sono stati attribuiti al valore dei marchi delle due società e sono stati classificati tra le immobilizzazioni immateriali a vita indefinita e, pertanto, non sono ammortizzati ma, come le altre immobilizzazioni immateriali a vita indefinita, sottoposti almeno annualmente a verifica di congruità secondo i criteri e le modalità previste dallo IAS 36 per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*).

Attività immateriali a vita definita - Le attività immateriali a vita definita acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali - , quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate in quote costanti lungo la loro vita utile stimata; nel caso siano acquisite per effetto di operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione. Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come la differenza tra il valore di dismissione ed il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre attività immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Le attività a vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sottoposte a verifica (impairment) per identificare eventuali riduzioni di valore con periodicità annuale o, più frequentemente, quando vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, come stabilito dallo IAS 36.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo aventi i requisiti richiesti dallo IAS 38 per essere rilevati nell'attivo patrimoniale (la possibilità tecnica, l'intenzione e la capacità di completare, utilizzare o vendere l'attività, la disponibilità delle risorse necessarie al completamento e la capacità di valutare attendibilmente il costo attribuibile durante lo sviluppo) sono ammortizzati sulla base della loro prevista utilità futura a decorrere dal momento in cui i prodotti risultano disponibili per l'utilizzazione economica. La vita utile viene riesaminata e modificata al mutare delle previsioni sull'utilità futura.

IMPAIRMENT DI ATTIVITA'

Perdite di valore

I valori di libro delle attività, ad eccezione delle rimanenze di magazzino, delle attività finanziarie disciplinate dallo IAS 39, delle imposte differite attive, e delle attività non correnti destinate alla vendita disciplinate dall'IFRS 5 sono soggetti a valutazione alla data di riferimento dello stato patrimoniale, al fine di individuare l'esistenza di eventuali indicatori di perdita di valore (impairment).

Se dalla valutazione emerge l'esistenza di tali indicatori, viene calcolato il presunto valore recuperabile dell'attività con le modalità indicate al successivo punto.

Il presunto valore recuperabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali non ancora utilizzate è stimato con periodicità almeno annuale, o più frequentemente se specifici eventi indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore.

Se il presunto valore recuperabile dell'attività o della sua unità generatrici di flussi finanziari (cash generating unit) è inferiore al valore netto contabile, l'attività ad esso relativa viene conseguentemente rettificata per perdite di valore con imputazione a conto economico.

Le rettifiche per perdite di valore (impairment losses) effettuate relativamente alle unità generatrici di flussi finanziari (cash generating units) sono allocate in primo luogo all'avviamento e, per il residuo, alle altre attività su base proporzionale. Le cash generatine units sono definite come le singole società dell'area di consolidamento, stante la loro autonoma capacità di generare flussi finanziari.

Calcolo del presunto valore di recupero

Il presunto valore recuperabile di titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato è pari al valore attualizzato dei futuri flussi di cassa stimati; il tasso di attualizzazione è pari al tasso d'interesse previsto al momento dell'emissione del titolo o dell'originarsi del credito. I crediti a breve non sono attualizzati.

Il presunto valore recuperabile delle altre attività è pari al maggiore tra il loro prezzo netto di vendita e il loro valore d'uso. Il valore d'uso è pari ai previsti flussi di cassa futuri, attualizzati ad un tasso, al lordo delle imposte, che tenga conto del valore di mercato dei tassi di interesse e dei rischi specifici dell'attività alla quale il presunto valore di realizzo si riferisce. Per le attività che non originano autonomi flussi di cassa, il presunto valore di realizzo è determinato facendo riferimento alla cash generating unit alla quale l'attività appartiene.

Ripristino di perdite di valore

Una perdita di valore relativa a titoli detenuti fino a scadenza (held to maturity) e crediti finanziari registrati con il criterio del costo ammortizzato si ripristina quando il successivo incremento del presunto valore recuperabile può essere oggettivamente riconducibile ad un evento occorso in un periodo successivo a quello nel quale è stata registrata la perdita di valore.

Una perdita di valore relativa alle altre attività si ripristina se vi è stato un cambiamento della stima utilizzata per determinare il presunto valore di recupero.

Una perdita di valore dell'avviamento non si ripristina mai.

Una perdita di valore si ripristina nei limiti dell'importo corrispondente al valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nel caso in cui nessuna perdita di valore fosse stata mai contabilizzata.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società collegate sono, secondo quanto prescritto dallo IAS 28, valutate nel bilancio consolidato con il metodo del costo.

Le partecipazioni in altre imprese sono classificate fra gli strumenti finanziari disponibili per la vendita (available for sale) ai fini dei requisiti dello IAS 39, anche se il Gruppo non ha manifestato l'intenzione di cedere tali partecipazioni. Le partecipazioni in altre imprese, incluse le partecipazioni in società controllate, che per la loro scarsa significatività non sono consolidate, sono valutate al fair value, rappresentato sostanzialmente dal costo.

Qualora alla data di riferimento dello stato patrimoniale si rilevi la presenza di perdite di valore rispetto all'importo determinato con la suddetta metodologia, la partecipazione stessa è conseguentemente svalutata.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono le esistenze di cassa, i depositi bancari e postali ed i titoli aventi una scadenza originaria inferiore a tre mesi. Gli scoperti di conto corrente e gli anticipi salvo buon fine sono portati a riduzione delle disponibilità liquide solo ai fini del rendiconto finanziario. Tali attività sono rilevate al fair value.

ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI, CREDITI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI.

Le attività finanziarie correnti, i crediti commerciali e le altre attività correnti (esclusi gli strumenti finanziari derivati) al momento della prima iscrizione sono contabilizzati sulla base del costo d'acquisizione, incluso dei costi accessori.

Successivamente, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value (valore di mercato). Gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione sono rilevate nel patrimonio netto fino al momento in cui l'attività finanziaria è venduta, momento in cui gli utili o le perdite sono rilevate nel conto economico. Ove il valore di mercato delle attività finanziarie non sia attendibilmente determinabile, queste sono misurate al costo d'acquisizione.

I crediti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali o che maturano interessi a valori di mercato, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di un fondo svalutazione, esposto a diretta deduzione dei crediti stessi per portare la valutazione al presunto valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali sono iscritti inizialmente al fair value e successivamente al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presunto realizzo. Il valore netto di realizzo è stimato tenuto conto del prezzo di mercato nel corso della normale attività d'impresa, dal quale sono dedotti i costi di completamento ed i costi di vendita.

Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato ed include tutti i costi sostenuti per acquistare i materiali e trasformarli alle condizioni della data di riferimento dello stato patrimoniale. Il costo dei semilavorati e dei prodotti finiti include una quota dei costi indiretti, determinata sulla base della normale capacità produttiva.

PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

La posta è rappresentata dal capitale sottoscritto e versato. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale.

Azioni proprie

Con l'introduzione degli IAS 32 e 39, nel caso di acquisto di azioni proprie, il prezzo pagato, viene dedotto dal patrimonio netto di gruppo fino al momento della cancellazione, remissione o alienazione delle azioni. Quando dette azioni proprie sono rivendute o riemesse, il prezzo incassato al netto del relativo effetto fiscale sulle plusv/minusvalenze scaturite, è contabilizzato come patrimonio netto di gruppo.

Altre riserve

Le poste sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica relative alla Capogruppo.

Utili a nuovo

La posta include i risultati economici dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti, per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite), i trasferimenti da altre riserve di patrimonio quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte, nonché gli effetti della rilevazione di cambiamenti di principi contabili e di errori rilevanti.

DEBITI FINANZIARI FRUTTIFERI DI INTERESSI

I debiti finanziari fruttiferi di interessi sono registrati inizialmente al fair value (valore equo), al netto degli oneri accessori. Successivamente all'iscrizione originale i debiti finanziari fruttiferi di interessi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato; la differenza fra tale valore ed il valore di estinzione è imputato a conto economico durante la durata del finanziamento sulla base del piano di ammortamento.

PASSIVITA' PER BENEFIT AI DIPENDENTI

Fino alla data del 31 dicembre 2006 il fondo per trattamento di fine rapporto (cosiddetto TFR) era assimilato ai piani a benefici definiti e rientrava pertanto nell'ambito dello IAS 19 (Benefici ai dipendenti). L'importo iscritto in bilancio era oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione dell'unità di credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletteva il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con una scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguardava il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorporava ipotesi sui futuri incrementi salariali.

Gli utili e le perdite attuariali venivano contabilizzati a conto economico nel periodo in cui erano rilevati.

La disciplina di tale fondo è stata però modificata dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ("Legge finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti, emanati nel corso del 2007. A seguito di queste modifiche, in particolar modo per le aziende che contano almeno 50 dipendenti, l'istituto del TFR è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 e non ancora liquidate alla data di redazione del bilancio. Le quote maturate successivamente a tale data sono assimilabili ad un piano a contribuzione definita.

Si precisa che il Gruppo ha già rilevato alla data del 31 dicembre 2007 gli effetti contabili derivanti dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Fondo trattamento di fine rapporto.

In particolare il Gruppo ha già provveduto alla rideterminazione puntuale del fondo maturato ed al conseguente riallineamento. Gli effetti contabili derivanti dal cambiamento di principi sono stati descritti oltre, alla nota n.17 al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007, cui si rimanda.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate applicando l'aliquota media calcolata in base al risultato effettivo del periodo.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando il cosiddetto liability method a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando giuridicamente compensabili.

FONDI RISCHI E ONERI

Nei casi nei quali il Gruppo abbia una legale o sostanziale obbligazione risultante da un evento passato ed è probabile che si debbano sostenere delle perdite di benefici economici per adempiere a tale obbligazione, viene iscritto un fondo rischi ed oneri. Se il fattore temporale della prevista perdita di benefici è significativo, l'importo delle future uscite di cassa viene attualizzato ad un tasso di interesse al lordo delle imposte, che tenga conto dei tassi di interesse di mercato e del rischio specifico della passività alla quale si riferisce.

DEBITI COMMERCIALI, ALTRI DEBITI E PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

I debiti commerciali e gli altri debiti, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal valore nominale), rappresentativo del loro valore di estinzione.

Le passività finanziarie correnti includono la quota a breve termine dei debiti finanziari, comprensivi dei debiti per anticipazioni di cassa, nonché altre passività finanziarie. Le passività finanziarie sono misurate al costo ammortizzato, secondo il metodo dell'interesse effettivo.

Le passività finanziarie coperte da strumenti finanziari derivati sottoscritti a copertura del rischio di tasso di interesse sono valutate al valore corrente secondo le modalità previste per l'Hedge accounting.

RICAVI

Ricavi delle vendite di beni e servizi

I ricavi delle vendite di beni sono imputati a conto economico quando i rischi e benefici connessi con la proprietà dei beni sono sostanzialmente trasferiti all'acquirente. I ricavi per servizi resi sono contabilizzati a conto economico sulla base della percentuale di completamento alla data di riferimento dello stato patrimoniale.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza cioè al momento in cui vi è maturato il diritto alla loro percezione che corrisponde con la delibera di distribuzione.

COSTI

Canoni di affitti e di leasing operativi

I canoni di affitti di leasing operativi sono imputati a conto economico per competenza.

Canoni di leasing finanziari

I canoni di leasing finanziari sono imputati, quanto alla quota capitale a riduzione del debito finanziario, quanto alla quota interessi a conto economico.

Proventi ed oneri finanziari

I ricavi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli oneri ed i proventi finanziari includono i dividendi ricevuti da società controllate non consolidate e da società collegate, gli utili e perdite su cambi e gli utili e perdite su strumenti derivati che devono essere imputati a conto economico (vedi principio contabile internazionale 39 sulla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati).

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Rischio finanziario

Per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente con finanziamenti al tasso d'interesse variabile che lo espongono al rischio derivante dal rialzo dei tassi.

La gestione del rischio viene fatta dai reparti di tesoreria delle singole società, in linea con le procedure della "Policy di gestione del rischio" della Capogruppo.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni a incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini e infine in fatturato.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio termine del Gruppo.

L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

L'attività di copertura viene effettuata ogniqualvolta si reputi utile in relazione all'accensione di un finanziamento. L'orizzonte temporale non può essere superiore alla scadenza del finanziamento stesso.

Strumenti finanziari di copertura e loro trattamento contabile

Il Gruppo utilizza principalmente strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione al rischio di tasso.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dallo IAS 39, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri/proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- ✓ all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- ✓ si presume che la copertura sia altamente efficace;
- ✓ l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi designati.

Il Gruppo quindi segue il trattamento contabile delle coperture di flussi di cassa (cash flow hedges) nel caso in cui sia formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento

sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Il criterio di valutazione degli strumenti di copertura è rappresentato dal loro fair value alla data designata.

Il fair value dei derivati su tassi di interesse è determinato dal loro valore di mercato alla data designata cioè è l'ammontare che il Gruppo stima di dover pagare od incassare per chiudere il contratto alla data di riferimento dello stato patrimoniale, tenendo conto dei tassi di interesse correnti e dell'affidabilità creditizia della controparte. Viene imputato a riserva di fair value di patrimonio netto e rimosso a conto economico alla manifestazione dell'onere/provento finanziario sottostante.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati sul rischio cambi (forward) è il loro valore di mercato alla data di riferimento dello stato patrimoniale, che corrisponde al valore attualizzato del valore di mercato del forward.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo, previsto dallo IAS 7, tende ad evidenziare la capacità del Gruppo a generare "cassa e altre disponibilità liquide equivalenti". Secondo tale principio, le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti a un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formino parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di un'impresa, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario deve evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del patrimonio netto e dei finanziamenti ottenuti.

Uso di stime

La redazione della situazione annuale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si registreranno a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Le attività non correnti ammontano a Euro 95.369 migliaia e sono dettagliate nella seguente tabella:

	1H2008	FY2007
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	38.206	39.757
Immobilizzazioni immateriali	41.351	40.986
Investimenti immobiliari non strumentali		
Investimenti	11.615	11.611
Attività finanziarie disponibili alla vendita lungo termine		88
Attività fiscali per imposte anticipate	2.730	2.376
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	27	
Altri crediti finanziari lungo termine	683	525
Crediti commerciali ed altri crediti a lungo termine	758	612
Totale	95.369	95.955

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, passano da Euro 39.757 migliaia al 31.12.2007 a Euro 38.206 migliaia con un decremento netto di Euro 1.551 migliaia. Nella voce sono compresi beni in leasing finanziario per un importo al 30 giugno 2008 di Euro 7,5 milioni. La tabella che segue ne dettaglia la composizione :

<i>Euro/000</i>	1H2008	FY2007
Terreni e fabbricati	13.409	13.499
Impianti e macchinari	12.495	12.225
Attrezzature industr.e commer.	404	444
Altri beni	914	711
Immobilizz.materiali in corso	10.984	12.878
Immobilizzazioni materiali nette	38.206	39.757

La voce *terreni e fabbricati* si riferisce ai terreni e fabbricati di proprietà della società Conchiglia S.p.A. in via Corelli, Reggio Emilia, dell'immobile attuale sede del Gruppo Ladurner a Lana (BZ), immobile in leasing per un valore netto di Euro 1,2 milioni, e i terreni di Ladurner Ambiente a Salorno (BZ).

Il valore netto della voce *impianti e macchinari* al 30 giugno 2008 ammonta a Euro 12.495 e si riferisce principalmente al valore dei beni strumentali detenuti dalle società del Gruppo per l'attività di produzione: impianti di sfibratura e fabbricazione di isolanti termo-acustici naturali in kenaf a Doslo (MN), impianti per la produzione di geosintetici a San Polo D'Enza (RE), impianti e macchinari della società Conchiglia. Durante il primo semestre 2008 la voce si è ridotta per effetto della cessione in conto lavorazione di un impianto di sfibratura e di un impianto di materassini di Kefi (impianti che nel secondo semestre 2008 saranno ceduti alla società in Malesia per l'avvio della produzione di isolanti termo-acustici) compensata dal valore del nuovo impianto di produzione di geosintetici entrato in funzione nel primo semestre 2008 (registrato nel 2007 tra le immobilizzazioni in corso).

La voce *Attrezzature commerciali ed industriali* comprende beni strumentali relativi alla produzione, nonché i beni che completano le capacità funzionali ed operative degli impianti e macchinari.

La voce *altri beni* comprende prevalentemente autovetture e macchine d'ufficio elettroniche.

La voce *immobilizzazioni in corso ed acconti* si riferisce prevalentemente al valore del nuovo impianto di compostaggio della società Eco Progetto Milano costruito ad Albairate (MI) da Ladurner SpA. Il decremento è determinato dalla nuova linea di produzione di geosintetici della capogruppo collaudata nel primo semestre 2008 e per la quale è stato stipulato un contratto di leasing.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo storico e del fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

<i>in Euro/000</i>	FY2007	Variazione area consolidamento	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Altri movimenti	1H2008
Terreni	2.630			-1.228			1.402
Fabbricati	12.864		591	1228			14.683
F.do ammortamento fabbricati	1.995		682				2.677
Terreni e fabbricati	13.499		-91	0			13.408
Impianti e macchinari	33.328		3.090		2.232	-5	34.181
F.do ammort.impianti e macchinari	21.102		1.735		1.151		21.686
Impianti e macchinari	12.226		1.355		1.081	-5	12.495
Attrezzature ind. e commer.	2.385		85		15	-41	2.414
F.do ammort.attrezz.ind.commer.	1.941		86		15	-2	2.010
Strumenti elettrici ed elettronici							
F.do ammort.strum.elettrici ed elettronici							
Attrezzature industr.e commer.	444		-1		0	-39	404
Mezzi di trasporto	444		9		12		441
F.do ammort.mezzi di trasporto	314		24		10	0	328
Mobili e arredi	857		34	12	3		900
F.do ammort.mobili e arredi	627		29	11	3	0	664
Macchine elettroniche	1.188		87		26		1.249
F.do ammort.macchine elettr.	876		57		21	0	912
Altre immobilizz.materiali	753	46	201	-12	2		986
F.do ammort.altre immobil.materiali	715		57	-11	1		760
Altri beni	711	46	164	0	7	0	914
Immobilizz.materiali in corso	12.878		607		2.500		10.985
Immobilizz.materiali in corso	12.878		607		2.500		10.985
Immobilizzazioni materiali nette	39.757	46	2.034	0	3.588	-54	38.206

2. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali passano da Euro 40.986 migliaia a Euro 41.351 migliaia con un incremento netto pari a Euro 365 migliaia. La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

<i>Euro/000</i>	1H2008	FY2007
Avviamento	25.085	24.909
Costi di sviluppo	1.051	892
Brevetti	243	252
Concessioni, licenze e marchi	14.527	14.401
Altre immobilizz.immateriali	241	163
Immobilizz.immateriali in corso	204	369
Immobilizz. immateriali nette	41.351	40.986

La voce comprende principalmente i goodwill delle società acquisite.

I costi di sviluppo e progettazione, che registrano un incremento di Euro 159 migliaia, sono stati capitalizzati relativamente a progetti di sviluppo di nuovi prodotti industriali, in particolare per un nuovo prodotto composito per gli interni di materiali rigidi (sci, navi, ecc.), per il lancio della divisione Energia Solare e per progetti di sviluppo sui mercati esteri delle attività del kenaf.

La capitalizzazione dei costi di sviluppo è dovuta alla previsione di recupero degli stessi mediante ricavi che si realizzeranno negli esercizi successivi. L'ammortamento viene effettuato in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

La voce brevetti, pari ad Euro 243 migliaia, comprende i brevetti riferibili principalmente a Greenvision ambiente e Conchiglia, l'ammortamento viene effettuato in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

La voce concessioni, licenze, marchi, software e diritti simili, pari a Euro 14.527 migliaia, include prevalentemente il valore rilevato a seguito dell'applicazione del principio IFRS 3 relativo alle aggregazioni d'impresa della società K.E.F.I. SpA e Conchiglia SpA, valore non espresso dai relativi bilanci delle società al momento dell'acquisizione. Tale plusvalore, per un importo complessivo di Euro 11,6 milioni, è stato attribuito ai marchi delle due società e, rientrando tra le immobilizzazioni a vita indefinita, non è soggetto ad ammortamento ma viene sottoposto almeno annualmente a verifica di congruità secondo i criteri e le modalità previste dallo IAS 36 per identificare eventuali riduzioni di valore (*impairment test*). Un importo pari a Euro 2.571 migliaia è attribuito al valore del marchio di Studio Alfa mentre la restante parte si riferisce a software per l'amministrazione ed il controllo di gestione il cui ammortamento viene effettuato in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

La voce *altre* immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 241 migliaia al netto degli ammortamenti cumulati, comprende principalmente immobilizzazioni immateriali della Capogruppo. Le immobilizzazioni immateriali in corso passano da Euro 369 migliaia a Euro 204 migliaia e sono relative a studi, progetti e a investimenti per il rinnovamento delle procedure informatiche della società Conchiglia SpA.

3 INVESTIMENTI

<i>Euro/000</i>	1H2008	FY2007
Partecipazioni collegate	11.515	11.515
Partecipaz. contr.non consol.	28	28
Altre partecipazioni	72	68
Totale partecipazioni	11.615	11.611

La voce partecipazioni in imprese collegate è costituita essenzialmente dalla quota del 23,38% nella società Eco Progetto Venezia, proprietaria nel polo intergrato di Fusina degli impianti di cdr e compostaggio costruiti da Ladurner, e dalla partecipazione in Cofima di Conchiglia SpA mentre la voce partecipazione in società controllate ma non consolidate si riferisce alla partecipazione nella società rumena Agrostar Professional S.r.l.

Nella voce altre partecipazioni sono comprese partecipazioni in società esterne al Gruppo

Attività correnti

Le attività correnti ammontano a Euro 171.674 migliaia e sono costituite da:

Attività correnti	1H2008	FY2007
Rimanenze	62.273	43.952
Crediti commerciali e altri crediti a breve termine	94.963	90.301
Attività fiscali per imposte correnti	5.045	5.587
Altri crediti finanziari a breve termine	2.522	2.044
Attività finanziarie disponibili alla vendita breve termine		
Strumenti finanziari derivati a breve termine	119	100
Titoli negoziabili valutati al fair value	2.226	2.178
Cassa e disponibilità liquide	4.527	3.824
Totale	171.674	147.986

4. RIMANENZE

Le rimanenze, valutate al costo medio ponderato, passano da Euro 43.952 a Euro 62.273 migliaia con un aumento netto pari a Euro 18.321. La voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	1H2008	FY2007
Materie prime sussid.e consumo	8.087	7.277
Prodotti in corso di lav./semilav./lavori in corso	41.307	23.480
Prodotti finiti e merci	7.686	9.028
Acconti scorte	5.193	4.168
Totale rimanenze	62.273	43.952

Tra le rimanenze la voce Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, lavori in corso passa da Euro 23.480 migliaia a Euro 41.307 migliaia con un aumento di Euro 17.827 migliaia. Il forte incremento è determinato sostanzialmente dalle rimanenze del Gruppo Ladurner per lavori in corso su ordinazione, valutati con il metodo della percentuale di completamento ripartendo i ricavi sulla base della percentuale di avanzamento dei lavori determinata in proporzione ai costi sostenuti.

5 *CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI A BREVE TERMINE*

I saldi dei crediti commerciali e degli altri crediti a breve termine, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, ammontano ad Euro 94.963 migliaia di cui Euro 91.850 migliaia crediti verso clienti, al netto del relativo fondo svalutazione di Euro 2.568 migliaia.

6 *ATTIVITA' FISCALI PER IMPOSTE CORRENTI*

Le attività fiscali per imposte correnti ammontano a Euro 5.045 migliaia, con un decremento netto rispetto al 31 dicembre 2007 di Euro 542 migliaia, e si riferiscono principalmente a crediti IVA.

7 *TITOLI NEGOZIABILI VALUTATI AL FAIR VALUE*

Nella voce titoli negoziabili valutati al fair value sono incluse tutte le attività finanziarie del Gruppo rappresentate da titoli quotati e/o investimenti valutati al fair value, in particolare la voce comprende le attività finanziarie di investimento della Capogruppo per un ammontare pari a Euro 1.700 migliaia e titoli di Stato e quotati per Euro 526 migliaia.

8 *CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE*

La voce cassa, disponibilità liquide e mezzi equivalente ammonta ad Euro 4.527 migliaia e comprende principalmente saldi attivi di depositi bancari e investimenti finanziari a breve termine e ad alta liquidità per un totale di Euro 4.495 migliaia e denaro e valori in cassa per Euro 32 migliaia.

9 *CAPITALE SOCIALE E RISERVE*

Il capitale sociale di Greenvision ambiente è costituito al 30 giugno 2008 da n. 5.858.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,4 cadauna per un controvalore totale lordo di Euro 2.343 migliaia che, al netto del controvalore nominale delle azioni proprie detenute al 30 giugno 2008 pari a Euro 36 migliaia, ammonta a fine semestre a Euro 2.272 migliaia.

Le azioni proprie detenute in portafoglio al 30 giugno 2008 sono n. 177.954 corrispondenti a tale data al 3,038% del capitale sociale acquistate in forza di delibera dell'assemblea del 28 aprile 2008.

Le variazioni del patrimonio netto sono dettagliate di seguito:

	FY2007	Variaz. Area	Incrementi	Decrementi	Rettifiche	Destinazione risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti	1H2008
Capitale versato	2.308			36					2.272
Capitale rich.non ancora versato									
Crediti vs soci per vers.dovuti									
Sovraprezzo azioni	19.577								19.577
Azioni di tesoreria	-2.334		1.980						-4.314
Riserva legale	428					38			466
Riserva straordinaria	837					724	690		872
Riserva di rivalutazione	189								189
Altre riserve	9.253			67		6			9.191
Utili Indivisi	4.201	0	-34			3.086			7.254
Effetto conv. Patrimonio Netto									
Risultato d'esercizio	3.576		110			-3.576			110
Patrimonio Netto di gruppo	38.035	0	-1.904	104		278	690		35.616
Capitale e Riserve di terzi	16.269	49	-1.204						15.114
Effetto conversione (terzi)									
Utile(perdite) di terzi			1.260						1.260
Patrimonio netto di terzi	16.269	49	56						16.374
Patrimonio Netto Totale	54.304	49	-1.848	104		278	690		51.990

Passività non correnti

Le passività non correnti ammontano a Euro 48.002 migliaia e sono costituite da:

Passività non correnti	1H2008	FY2007
Finanziamenti a lungo termine	37.217	35.018
Strumenti finanziari derivati a lungo termine	125	166
Passività fiscali per imposte differite	6.307	6.675
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	3.307	3.320
Fondi a lungo termine	619	598
Altre passività a lungo termine	427	419
Totale	48.002	46.196

10 FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

I Finanziamenti a medio/lungo termine consolidati ammontano ad Euro 37.217 e comprendono principalmente i finanziamenti a medio/lungo termine ricevuto dalla Capogruppo per le acquisizioni effettuate, i finanziamenti ricevuti per attività di sviluppo e di ricerca, il debito residuo del mutuo ipotecario di Conchiglia. Nella voce sono anche compresi i debiti di finanziamento per gli investimenti effettuati in leasing (IAS 17) per un totale di Euro 5.317 migliaia di cui Euro 4.451 migliaia con scadenza entro 5 anni e Euro 866 migliaia oltre 5 anni.

Per i finanziamenti a medio/lungo termine del gruppo Ladurner i principali covenants riguardano la distribuzione di dividendi (la società può deliberare la distribuzione dell'utile di esercizio solo qualora l'utile sia superiore all'importo di 250 migliaia di euro e limitatamente alla parte che eccede il predetto importo), no rimborso anticipato del finanziamento soci per l'importo di 240

migliaia di euro, rapporto tra PFN e EBITDA 6,5 per 2005 e 5,5 per 2007 e gli anni successivi. Per la Capogruppo Debt/Equity ≤ 2 , PFN/Ebitda ≤ 3 , negative pledge, pari passu, pegno sul 51% delle azioni di Ladurner Ambiente SpA.

11 *STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI*

La voce strumenti finanziari derivati comprende alcuni contratti derivati in capo alle società del gruppo di copertura di tassi di cambio o tassi di interesse. I valori indicati sono aggiornati di volta in volta al fair value.

12 *PASSIVITA' FISCALI PER IMPOSTE DIFFERITE*

La voce passività fiscali per imposte differite passano da Euro 6.675 a Euro 6.307 con una diminuzione netta di Euro 368 migliaia. La voce comprende principalmente le imposte differite calcolate sui plusvalori rilevati in applicazione del principio IFRS 3 alle aggregazioni aziendali Conchiglia e Kefi e le imposte differite sulla valutazione al fair value dell'immobile di Conchiglia. Tali valori sono stati adeguati sulla base delle nuove aliquote fiscali introdotte dalla legge finanziaria e delle indicazioni normative in merito.

13 *BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO*

La voce Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro al 30 giugno 2008, costituita interamente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato su base attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19, desunte dalle sotto elencate ipotesi:

Tabella n. 1 - Ipotesi adottate nella valutazione al 30 giugno 2008 del Fondo di Accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) in base ai principi contabili internazionali

Data di valutazione	30/06/2008
Tavola di mortalità	Sim/f 2000 abbattuta al 75%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo DIRIGENTE	2,50%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo QUADRO	2,50%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo IMPIEGATO	2,50%
Frequenza annua relativa alla richiesta dell'anticipo OPERAIO	2,50%
Incidenza media dell'importo dell'anticipo richiesto sul TFR maturato	70,00%
Tasso annuo di inflazione futuro	2,50%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali DIRIGENTE *	3,50%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali QUADRO *	3,00%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali IMPIEGATO *	2,50%
Tasso incr. annuo salario reale per variazioni contrattuali OPERAIO *	1,50%

Tasso di attualizzazione delle prestazioni future **	4,70%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento DIRIGENTE	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento QUADRO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento IMPIEGATO	10,00%
Frequenza annua relativa alle dimissioni/licenziamento OPERAIO	10,00%

N.B.: Le ipotesi sono basate sulla prospettiva della continuazione dell'attività aziendale

** Tasso annuo reale di crescita del salario; pertanto la crescita nominale dei salari è data dalla somma del tasso annuo di inflazione e di quello relativo alla crescita reale dei salari;*

la crescita del salario viene utilizzata unicamente per la valutazione delle Società con meno di 50 dipendenti, per le quali non si verificano cambiamenti metodologici rispetto alle precedenti valutazioni attuariali effettuate fino al 31 dicembre 2006

*** il tasso di attualizzazione delle prestazioni future è valutato rilevando, secondo quanto previsto al riguardo dallo IAS 19, i rendimenti di mercato; in particolare si è fatto ricorso al tasso euroswap alla fine di dicembre 2007*

con durata media finanziaria pari alla durata media finanziaria delle prestazioni previste per le collettività in esame

Riportiamo di seguito la movimentazione del fondo trattamento di fine rapporto del periodo

	FY2007	Variazione area conso/Fusione	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	1H2008
Benefits post-impiego	3.320	42	460	480	-35	3.307

Passività Correnti

Le passività correnti ammontano a Euro 167.051 migliaia e sono costituite da:

Passività correnti	1H2008	FY2007
Debiti commerciali e altre passività a breve termine	79.378	61.803
Passività fiscali per imposte correnti	3.513	2.743
Finanziamenti a breve termine	84.059	78.796
Strumenti finanziari derivati a breve termine		
Fondi a breve termine	101	99
Totale	167.051	143.441

14 DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITA' A BREVE TERMINE

I debiti commerciali e le altre passività a breve termine passano da Euro 61.803 migliaia a Euro 79.378 migliaia con un aumento di Euro 17.575 principalmente attribuibile allo sviluppo dell'attività commerciale delle società del gruppo. In questa voce sono compresi debiti verso fornitori per Euro 49.640 migliaia e altre passività a breve termine determinate principalmente da debiti per salari e stipendi, fondo ferie, oneri sociali, premi promozionali, acconti da clienti.

15 FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE

La voce finanziamenti a breve termine ammonta ad Euro 84.059 migliaia ed è composta principalmente da aperture di credito in conto corrente, da finanziamenti a breve termine, dalla parte corrente di finanziamenti a medio/lungo termine e dagli anticipi sulle commesse di Ladurner per la costruzione di impianti. Si ricorda che in data 17 luglio 2008 è stato incassato un credito commerciale da Acam per l'impianto di La Spezia, in funzione dalla fine di giugno 2008, di Euro 6,6 milioni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

16 TOTALE RICAVI

I ricavi netti totali ammontano a Euro 117.487 migliaia e sono costituiti da:

<i>Euro/000</i>	1H2008	1H2007
Ricavi	115.160	71.686
Altri ricavi operativi	2.327	149
Totale ricavi	117.487	71.835

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 115.160 migliaia e aumentano rispetto al precedente periodo di Euro 43.474 migliaia per effetto sia della crescita organica che del consolidamento del gruppo Ladurner. Tra i ricavi del Gruppo sono comprese le variazioni delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione relativi alle commesse per la costruzione degli impianti di waste to energy pari a Euro 14.582 migliaia. Gli altri ricavi e proventi operativi, che comprendono ricavi per recupero costi per servizi, rimborsi assicurativi, ricavi per affitti, passano da Euro 149 migliaia a Euro 2.327 migliaia, con un incremento determinato principalmente dalla variazione del perimetro di consolidamento e da sopravvenienze attive registrate nel periodo.

17 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

Ammontano ad euro 68.117 migliaia e comprendono i costi relativi a forniture di materiali ed altri beni per l'attività di gestione. La composizione della voce è dettagliata come segue:

Euro/000	1H2008	1H2007
Variazione rimanenze materie prime (importi positivi)	-586	-982
Svalutazione materie prime finale		
Svalutazione materie prime iniziale		
Acquisto materie prime	67.083	48.008
Acquisto semilavorati		
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	1.496	
Acquisto prodotti finiti	118	556
Imballaggi		
Altri acquisti	5	
Sconti commerciali		
Capitalizzazione interna attività IS-20 (importi positivi)		-114
Materiali per assistenza tecnica		
Totale acquisti materie prime	68.117	47.467

18 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano a Euro 8.878 migliaia con un incremento rispetto al corrispondente periodo del 2007 di Euro 3.466 migliaia. La composizione della voce è dettagliata come segue:

Euro/000	30.06.2008	30.06.2007
Salari e stipendi	6.738	3.816
Oneri sociali	1.869	1.290
Accantonamento al fondo TFR	427	302
Accantonamento fondi pensioni ed altro	67	
Benefit successivi		
Altri costi del personale	134	3
Capitalizzazione interna IS-25 (importi positivi)	358	
Costi del personale	8.878	5.411

Il numero dei dipendenti del Gruppo Greenvision ambiente al 30 giugno 2008 comprendeva n. 382 dipendenti con un incremento di n. 24 unità rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

DIPENDENTI DEL GRUPPO	FY2007	1H2008
Dirigenti	13	16
Quadri	27	18
Impiegati	172	196
Operai	146	152
Totale dipendenti del Gruppo	358	382

19 ALTRI COSTI OPERATIVI

Ammontano a Euro 31.230 migliaia e comprendono principalmente costi per servizi per Euro 28.455 migliaia (spese di trasporto, consulenze tecniche, manutenzione ordinaria, premi e provvigioni, lavorazioni esterne, ecc.), spese per consulenze amministrative, commerciali industriali e informatiche per Euro 392 migliaia e costi per godimento beni di terzi per Euro 2.106 migliaia (di cui Euro 960 per affitti passivi).

20 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce Accantonamenti e svalutazioni, pari ad Euro 3.619 migliaia, include la svalutazione di Crediti commerciali a rischio, nonché accantonamenti per rischi stanziati a fronte di potenziali passività previste contrattualmente, prevalentemente nei confronti di agenti.

I valori relativi sono dettagliati come segue

<i>Euro/000</i>	1H2008	1H2007
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.793	1.335
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	364	307
Svalutazioni	1.462	362
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.619	2.023

21 IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito, pari ad Euro 1.108 migliaia comprendono imposte per IRES, IRAP, differite attive e passive dell'esercizio e sono state calcolate sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata attesa per l'intero esercizio.

22 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La tabella seguente evidenzia le operazioni con parti correlate avvenute nel corso del primo semestre 2008 ed i relativi effetti sulla situazione patrimoniale ed economica del bilancio consolidato:

	CREDITI COMMERCIALI	CREDITI FINANZIARI	DEBITI COMMERCIALI	DEBITI FINANZIARI	COSTI PER SERVIZI	ACQUISTI CESPITI	COSTI PER MATERIE PRIME	RICAVI PER SERVIZI	PER VENDITA PRODOTTI	VENDITA BENI DIVERSI
<i>in €/000</i>										
AB PRESS			36							
ALPET SRL	814		33		116					1
ALPS FINANCE	1							1		
BAUTECHNIK SRL	18		38				32	13	2	
BDH CONSULTING	9		40	1	39					
BERNARD DR ERICH			20		10					
BIOERA SPA	1							2		
BIOKOMP KOMMERZ SRL	495		66	12	43			466		
COLLINA PASQUALI SCARL	1690		6		4326	5		77		
ENERFARM SRL	14							18		
ERDBAU LADURNER SET BONIFICHE SCARL	20		189		172			18		
F.LLI GALLUSI			1.373				11.662		1.290	
FINITALDRENI SRL	8				75					
FINPARTNER	276									
GIOAN			51		23					
HAASE ENERGIETECHNIK AG	493		116		2			51		
IMMOB. ARGINE SRL	29	138	41		283					1
INTERNATIONAL PET	750		213				1.006		2.444	
LADURNER GROUP SPA			15	100				0,5		
LADURNER OUTDOOR SRL	16			30	11		0	7	5	
LADURNER PARTNERS SRL	1				67			1		
LONGWAVE SPA			4		12					
MARIELLA BURANI FASHION GROUP SPA	25		284	121	7			32		
MARIELLA BURANI RETAIL SRL										
REM FUSINA SCARL		161			33					
SECI ENERGIA										
SEDOC DIGITAL GROUP			1		1					
SEDOC FINANCE NETWORK SRL			1		1					
SEDOC SRL	1		45		61			1		
SELP	11	125	49		30					
SEP SERVICE SAS			120		100					
SILVESTRI ANDREA			100		4					
SIN.ECO SRL					51					
VANES			35		61					
VELTA ITALIA SRL	4							3		
	4677	425	2877	264	5527	5	12700	706	3740	2

Nel corso del semestre 2008 il Gruppo Greenvision ambiente ha intrattenuto i seguenti rapporti economici con parti correlate:

Sedoc S.r.l., (società facente parte del gruppo M.B.F.G. S.p.a., controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per consulenze informatiche per € 61 migliaia, ricavi per servizi per € 1 migliaia, debiti per € €45 migliaia, crediti commerciali per € 1 migliaia.

Sedoc Finance Network S.r.l. (società facente parte del gruppo M.B.F.G. S.p.a., controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per consulenze informatiche per € 1 migliaia, debiti per € €1 migliaia .

Sedoc Digital Group S.r.l. (società facente parte del gruppo M.B.F.G. S.p.a., controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per consulenze informatiche per € 1 migliaia, debiti per € €1 migliaia .

Longwave S.r.l. (società facente parte del gruppo M.B.F.G. S.p.a., controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per consulenze informatiche per € 12 migliaia, debiti commerciali per € 4 migliaia.

M.B.F.G. S.p.a. (società controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): ricavi per servizi per € 32 migliaia, costi per servizi per € 7, debiti finanziari per € 121 migliaia, debiti commerciali per € 284 migliaia, crediti commerciali per € 25 migliaia.

Finitaldreni S.r.l. (società controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): costi per affitti passivi per € 75 migliaia, crediti per € 8 migliaia.

SIN.ECO S.r.l. (società controllata dal consigliere Andrea Siniscalco): costi per affitti passivi per € 51 migliaia.

Bioera S.p.a. (società controllata dal presidente del Consiglio di Amministrazione della società): crediti per € 1 migliaia, ricavi per servizi € 2 migliaia.

SELP (società controllata dal presidente e socio delle società KEFI, Enervision e Bio-Energy): crediti commerciali per € 11 migliaia, crediti finanziari per € 125 migliaia, debiti commerciali per € 49 migliaia, costi per servizi per € 30 migliaia.

Immob. Argine srl (società controllata dal presidente e socio delle società KEFI, Enervision e Bio-Energy): crediti commerciali per € 29 migliaia, crediti finanziari per € 138 migliaia, debiti commerciali per € 41 migliaia, costi per affitti passivi per € 283 migliaia.

F.Ili Gallusi (società controllata dal presidente e socio delle società KEFI, Enervision e Bio-Energy): ricavi per vendita prodotti € 1.290 migliaia e costi per acquisto materie prime per € 11.662 migliaia, debiti commerciali per € 1373 migliaia.

Alpet Srl (società controllata da Finpartners Srl al 50%, che a sua volta è controllata al 95% dall'amministratore e socio della controllata IVA): crediti per 814 migliaia di euro, debiti per € 33 migliaia, costi per servizi per € 116 migliaia, ricavi per beni diversi € 1 migliaia.

Finpartenrs Srl: (società controllata al 95% dall'amministratore e socio della controllata IVA): crediti per 276 migliaia di euro.

Vanes Srl: (società controllata al 30% dall'amministratore e socio della controllata IVA) debiti per € 35 migliaia, costi per servizi per € 61 migliaia.

International Pet: (società controllata al 20% da un amministratore della controllata IVA) costi per materia prime per € 1.006 migliaia, ricavi per servizi € 17 migliaia, ricavi per vendita di prodotti € 2.444 migliaia, crediti commerciali € 750 migliaia, debiti commerciali € 750 migliaia.

AB Press: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner) debiti commerciali per € 36 migliaia.

Alps Finance:(società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner) crediti commerciali per € 1 migliaia, ricavi per servizi € 1 migliaia

Bautechnik srl: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner) crediti per 18 migliaia di euro, debiti per € 38 migliaia, costi per materia prime per € 32 migliaia, ricavi per servizi € 13 migliaia, ricavi per vendita prodotti per € 2 migliaia.

BIOKOMP KOMMERZ SRL: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner) crediti per 495 migliaia di euro, debiti per € 66 migliaia, debiti finanziari 12 migliaia, costi per servizi per € 43 migliaia, ricavi per servizi per € 466 migliaia.

COLLINA PASQUALI SCARL: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner e da altri soci della controllata Ladurner Ambiente SPA) crediti per 1690 migliaia di euro, debiti commerciali per € 6 migliaia, costi per servizi per € 4.326 migliaia, ricavi per servizi per € 77 migliaia, costi 5 migliaia.

ENERFARM SRL: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner e da altri soci della controllata Ladurner Ambiente SPA) crediti per 14 migliaia di euro, ricavi per servizi per € 18 migliaia.

ERDBAU LADURNER SET BONIFICHE SCARL: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner e da altri soci della controllata Ladurner Ambiente SPA) crediti commerciali 20 migliaia, debiti per € 189 migliaia, costi per servizi per € 172 migliaia, ricavi per servizi € 18 migliaia.

HAASE ENERGIETECHNIK AG: (società controllata da un socio di Ladurner SPA) crediti per 493 migliaia di euro, debiti per € 116 migliaia, costi per servizi per € 2 migliaia, ricavi per servizi per € 51 migliaia.

LADURNER GROUP SPA: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner) debiti commerciali per 15 migliaia di euro, debiti finanziari per € 100 migliaia, ricavi per servizi per € 0,5 migliaia.

LADURNER OUTDOOR SRL: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner) crediti per 16 migliaia di euro, debiti finanziari per € 30 migliaia, costi per servizi per € 11 migliaia, costi per materie prime € 20 migliaia, ricavi per servizi per € 7 migliaia, ricavi per vendita prodotti 5

LADURNER PARTNERS SRL: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner e da altri soci della controllata Ladurner Ambiente SPA) crediti per 1 migliaia di euro, costi per servizi per € 67 migliaia.

REM FUSINA SCARL: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner) crediti finanziari per € 161 migliaia, costi per servizi per € 33 migliaia,

SEP SERVICE SAS: (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner) costi per servizi per € 100 migliaia, debiti commerciali € 120 migliaia.

SILVESTRI ANDREA: (socio e amministratore delegato in varie società controllate gruppo Ladurner) costi per servizi per € 4 migliaia, debiti commerciali € 100 migliaia.

Velta Italia (società controllata dal consigliere della società Lukas Ladurner) crediti commerciali per € 4 migliaia

23 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta gestionale del Gruppo al 30 giugno 2008 è la seguente:

Valori in Euro/migliaia

	1H2008	FY2007
Indebitamento finanziario corrente netto	73.978	70.224
Indebitamento finanziario a ML termine	37.342	35.184
Azioni proprie e altre attività finanziarie	-3.639	-6.755
Indebitamento finanziario gestionale	107.681	98.653

Si riporta di seguito lo schema raccomandato dal CERS il 10 febbraio 2005, richiamato altresì nella comunicazione Consob DEM 6044293 del 28 luglio 2006

Valori in Euro/migliaia

		1H2008	FY2007
A.	Cassa	32	30
B.	Altre disponibilità liquide	4.495	3.794
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	2.226	2.178
D.	Liquidità	6.753	6.002
E.	Crediti finanziari correnti e non correnti	3.328	2.569
F.	Debiti bancari correnti	75.256	68.947
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.996	6.312
H.	Altri debiti finanziari correnti	2.807	3.537
I.	Indebitamento finanziario corrente	84.059	78.796
J.	Indebitamento finanziario corrente netto	73.978	70.224
K.	Debiti bancari non correnti	31.900	32.312
L.	Obbligazioni emesse	0	0
M.	Altri debiti non correnti	5.442	2.872
N.	Indebitamento finanziario non corrente	37.342	35.184
O.	Indebitamento finanziario netto	111.320	105.408
	riconciliazione con posizione finanziaria netta gestionale del Gruppo		
	Altre attività finanziarie	0	4.787
	Azioni proprie	3.639	1.968
	Indebitamento finanziario netto gestionale	107.681	98.653

24. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti dal Gruppo Greenvision ambiente nel corso del periodo.

25. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che il Gruppo Greenvision ambiente non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

26. *Eventi successivi*

In apposito paragrafo della presente Relazione, cui si rinvia, è stata fornita l'informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre.

Altre informazioni

ALLEGATI: AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento include le imprese riportate nell'Allegato A del presente bilancio incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 e delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Si allega, inoltre, l'elenco delle altre partecipazioni in imprese controllate e collegate non consolidate.

ALLEGATO A. ELENCO DELLE IMPRESE INCLUSE NEL BILANCIO CONSOLIDATO E DELLE ALTRE PARTECIPAZIONI AL 30 GIUGNO 2008

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidato col metodo integrale

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE	%	%	QUOTA POSSEDUTA DAL GRUPPO	
		SOCIALE	DIRETTA	INDIRETTA	%	Partecipante
		Euro	%	%		
Agrostarsrl	Cavriago (RE)	52.000	54,0%			
Bio-Energy srl	Guastalla (RE)	12.000	50,0%			
Conchiglia SpA	Reggio Emilia	1.040.000	100,0%			
Enervision srl	Dosolo (MN)	12.480	50,0%			
Euchoira srl	Milano	10.000	100,0%			
IVA srl	Bibbiano (RE)	130.000	50,0%			
KEFI SpA	Guastalla (RE)	3.049.800	50,0%			
Studio Alfa srl	Reggio Emilia	46.800	51,0%			
Ladurner Ambiente SpA	Lana (BZ)	7.233.000	51,0%			
Ladurner SpA	Tirolo (BZ)	1.600.000		45,7%	89,6%	Ladurner Ambiente SpA
Ladurner Bonifiche srl	Lana (BZ)	100.000		45,9%	90,0%	Ladurner Ambiente SpA
Ladurner Acque srl	Lana (BZ)	10.000		45,7%	89,6%	Ladurner Ambiente SpA
Idecom srl	Lana (BZ)	90.000		51,0%	100,0%	Ladurner Ambiente SpA
Eco Milano srl	Lana (BZ)	2.010.000		51,0%	100,0%	Ladurner Ambiente SpA
Dianimpianti srl	Guastalla (RE)	100.000		37,5%	75,0%	KEFI SpA
Sec srl Servizi Energetici	Reggio Emilia	30.000		51,0%	100,0%	Greenvision ambiente Technologies srl
Greenvision ambiente Technologies srl	Reggio Emilia	100.000	51,0%			
Greenvision ambiente Photo Solar srl	Reggio Emilia	100.000		100,0%	100,0%	Conchiglia Spa

Elenco delle altre partecipazioni in imprese valutate con il metodo del costo

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE	% DIRETTA	%	QUOTA POSSEDUTA DAL GRUPPO	
				INDIRETTA	%	Partecipante
Agrostar Professional srl	Bucarest (Romani)	5.000		45,90%	85,00%	Agrostar srl
K.E.F.I.MA. Ltd	Kuala Lumpur (Ma)	3		15,00%	30,00%	K.E.F.I. SpA
Enerfarm srl	Lana (BZ)	100.000		24,99%	49,00%	Ladurner Ambiente SpA
Cofima srl	Bibbiano (RE)	500.000		50,00%	50,00%	Conchiglia SpA
Eco Progetto Venezia srl	Marghera (VE)	42.120.000		11,92%	23,38%	Ladurner Ambiente SpA
Eco Energia srl	Lana (BZ)	70.000		25,50%	50,00%	Ladurner Ambiente SpA
European Utilities SpA	Treviso (TV)	150.000		7,52%	14,75%	Ladurner Ambiente SpA
Eurogreen srl	Civitanova Marche	250.000		25,50%	50,00%	Ladurner Ambiente SpA

ALLEGATO B. Movimentazioni delle partecipazioni

Euro/000	Consistenza esercizio precedente			Variazioni nell'esercizio			
	Costo d'acquisto	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto al 31.12.2007	Incrementi	Decrementi	Valore netto al 30.06.2008
Partecipazioni in imprese controllate:							
Agrostarsrl	218			218			218
Bio-Energy srl	168			168			168
Conchiglia SpA	7.224			7.224			7.224
Enervision srl	1.386			1.386			1.386
Euchora srl	308			308			308
IVA srl	2.286			2.286			2.286
KEFI SpA	1.649			1.649			1.649
Studio Alfa srl	2.917			2.917			2.917
Ladurner Ambiente SpA	28.807			28.807		26	28.782
Greenvision ambiente Tech					99		99
Totale	44.963			44.963	99	26	45.037

Attestazione del Bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis e 154 ter del D.lgs. 58/98

I sottoscritti Walter Burani in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, Marina Magri, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Greenvision ambiente S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2008.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale abbreviato:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

La relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

27 agosto 2008

F. Burani Walter

Il Presidente e Amministratore

Walter Burani

F. Marina Magri

Delegato Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marina Magri

**Relazione della società di revisione
sulla revisione limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato
ai sensi dell'art. 154 ter, comma 2°, del D. Lgs 24.02.1998 n. 58**


Agli Azionisti della Greenvision Ambiente S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative al 30 giugno 2008 della Greenvision Ambiente S.p.A. e controllate ("Gruppo Greenvision"). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Greenvision Ambiente S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati comparativi relativi al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007 e al semestre chiuso al 30 giugno 2007 presentati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 11 aprile 2008 e 26 ottobre 2007.

3. Sulla base di quanto svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Greenvision, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 29 agosto 2008


Mazars & Guérard S.p.A.
Simone Del Bianco
(socio)

MAZARS & GUÉRARD

VIA RIZZOLI 1/2 - 40125 BOLOGNA
TEL: +39 051 22 05 66 - FAX: +39 051 22 08 11 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO € 2.449.500,00 – VERSATO € 2.433.500,00. - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO - UDINE